



**E.C.A.S.S. Soc. Coop. Sociale ONLUS**

C.F. 03833680584

P. IVA 01247771007

Certificato N° 20344/09/S del 30/10/09 per  
"Progettazione ed erogazione di Servizi di Riabilitazione  
per persone con disabilità mentale e psichica  
in regime Non Residenziale, Semiresidenziale e Residenziale"



**CENTRO DI RIABILITAZIONE  
ACCREDITATO REGIONE LAZIO**

**CODICE STRUTTURA 120317 CODICE STRUTTURA 120396  
CODICE STRUTTURA 120397 CODICE STRUTTURA 120398  
CODICE STRUTTURA 120399 CODICE STRUTTURA 120400**

Sede: Via Murlo 13 - 00146 Roma

Segreteria: Via Bagno a Ripoli 36 - 00146 Roma  
Tel. 0664690322 - 0683901025 Fax 065500741

**Relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi  
Anno 2021**

**Premessa**

La direzione ECASS considera la procedura "eventi avversi" un metodo di assoluto rilievo per la rilevazione delle problematiche, e per la possibilità di attuare iniziative correttive finalizzate alla migliore gestione del rischio clinico e in particolare alla prevenzione. Nelle diverse occasioni formative e di riflessione di équipe, viene ribadita tale rilevanza.

**Report relativo all'anno 2021**

Si è verificato un solo evento, definibile come "quasi evento", presso la struttura residenziale di via Magliana 256,  
I moduli analitici relativi a tale evento sono annotati e allegati nell'apposito registro degli eventi avversi.

***Caratteristiche dell'evento***

si tratta di un "quasi evento" che attiene, in generale, alla problematica delle "cadute":  
Un utente del servizio residenziale, che usciva in gruppo con gli altri utenti e l'operatore, è scivolato a terra sul marciapiede. Nessuna conseguenza: l'utente, a seguito di opportuno intervento dell'operatore, si è prontamente rialzato, mostrando di non aver riportato nessun esito fisico

Peraltro l'evento ha creato qualche disagio a due livelli: visibilità nel quartiere con un certo qualche allarme degli astanti, e una qualche "complicazione" per la gestione degli altri utenti che erano usciti in gruppo

***Considerazioni sull'evento***

In riferimento alla raccomandazione 13 del novembre 2011 del Ministero della salute, si deve porre attenzione ad eventuali aspetti di "fragilità" fisica dell'utente, così da essere consapevoli di fattori di rischio cadute: nel caso dei nostri utenti coinvolgere il loro medico di base per ogni opportuno accertamento preventivo

D'altro lato, nel caso particolare si è infine rilevata l'intenzionalità dello "scivolamento", che per l'utente in questione assumeva il senso di una opposizione al programma di uscita in gruppo; ciò mette in rilievo che le modalità di comunicazione dell'utente medesimo sono state disfunzionali, e non vi è stata sufficiente capacità di comprendere in anticipo i suoi sentimenti e le sue volizioni.



*Conclusioni e azioni correttive*

Da un lato, viene programmata una maggiore focalizzazione del progetto riabilitativo dell'utente sulla sua "capacità comunicativa" e sull'incoraggiamento a una maggiore diretta espressione delle proprie volizioni

Dall'altro viene programmata un'iniziativa formativa sulla tematica della prevenzione e gestione delle cadute.

A cura del Risk Manager ECASS

8/2/22